

A San Miniato il «sì» reale di Carolina

Lo sposo, 38 anni come lei, non è nobile ma erede e manager della catena francese C&A

Andrea Riccardi

■ Ancora sangue blu davanti all'altare nel Bel Paese falciato dalla crisi economica. Ma non per questo disposto a declinare le richieste dei reali del Vecchio Continente. Dunque, matrimonio reale ieri alla Basilica di San Miniato al Monte a Firenze. A pronunciare il fatidico «sì» è stata la principessa Carolina de Borbone Parma, 38 anni, duchessa di Guernica e marchesa di Sala figlia di Irene, sorella minore di Beatrice d'Olanda, discendente diretta della casa Orange Nassau. Lo sposo, Albert Brenninkmeijer, anche lui 38 anni, non è nobile ma è erede e manager della catena francese dei grandi magazzini C&A, uno degli uomini più ricchi d'Europa: un patrimonio da 23 miliardi. Tra gli invitati non poteva mancare la Regina Beatrice.

È stata la sposa a scegliere Firenze per il suo giorno più importante, e in particolare la Basilica di San Miniato alla quale era molto legato anche il padre, morto qualche anno fa, il principe Carlos Hugo de Borbone Parma.

Il bouquet è stato di fiori di Lathyrus (i preferiti dalla nonna della sposa, Giuliana), nome latino del meno chic pisello selvatico. La sposa è stata accompagnata in chiesa dal fratello Carlo Saverio, Duca di Parma e Piacenza e marito della giornalista Annemarie Gualthérie van Weezel. Gli sposi hanno chiesto una cerimonia raffinata ma non sontuosa: per loro espressa volontà, non sarebbe stato altrimenti elegante e tantomeno in sintonia con tempi di crisi economica. Trionfi di fiori bianchi, cascate di rose e peonie dalla balastra della chiesa: l'allestimento floreale è progettato e eseguito dalla ditta fiorentina Floralia di Simona Giordano. Gli ospiti, nel pieno rispetto del cerimoniale reale, hanno visto l'arrivo prima degli invitati «ricchi e borghesi», mezz'ora dopo quelli di sangue reale in gran numero dalle crote di mezza Europa.

La sposa è arrivata poco dopo le 12,30 in chiesa indossando un abito disegnato dal couturier olandese Addy van den Krommenacker, con un

bustino in pizzo e una gonna formata da strati di chiffon di seta e organza con applique di pizzo. E il pizzo utilizzato è quello dell'abito della madre che nel 1964 andò in sposa al principe Carlos Hugo de Borbone Parma. La messa, in inglese con letture e preghiere in spagnolo, olandese e francese, è stata celebrata da padre Gregory Brenninkmeijer, zio dello sposo, insieme con don Dominic Milroy dell'ordine dei Benedettini e al priore di San Miniato don Bernardo Gianni.

Nati a un mese di distanza - lei a Nimega in Olanda e lui a Parigi - ed entrambi laureati, ma soltanto Maria Carolina, come accennato sopra, di nobili natali. Del resto, in questi ultimi anni i giovani rampolli delle famiglie reali sempre più sovente decidono di «accasarsi» con persone di borghesi classi sociali. È accaduto con l'erede al trono d'Inghilterra William che ha sposato Kate Middleton, una ricca borghese. Stesso menage per il Principe Alberto II di Monaco che ha preso in moglie l'ex campionessa sudafricana di nuoto, Charlene Wittstock.

Dopo la cerimonia il ricevimento reale nei giardini del Loft di piazza del Carmine con un cocktail. Lì, secondo l'uso olandese, gli sposi fermi in un angolo hanno salutato famiglia e ospiti che hanno sfilato davanti in corteo. La vera festa si è sviluppata, poi, ieri sera nella michelangeloesca villa I Collazzi sulla Volterrana, fiori di nuovo di Floralia su progetto dell'architetto Guido Ciompi che ha previsto grandi sfere appesi fuori agli archi della villa e trionfi di rosa, fucsia e verde acido sui tavoli.

Dopo cena tutti in pista a ballare. In realtà i festeggiamenti, iniziati venerdì sera con una cena tradizionale toscana nei Giardini di Palazzo Corsini curata da Il Cibreo, sono terminati ieri con una colazione nei giardini di Villa Triboli all'Impruneta. Tipico brunch con uova, toast, spremute, croissant. Atmosfera rilassata, piatti, bicchieri e vassoi dello stesso verde del prato nella famosa plastica di **Mario Luca Giusti**. Tra i settecento invitati Bona e Vittorio Frescobaldi, Sabina Corsini, Simone Rucellai con Kati Page Guth.



Sposi

La principessa Maria Carolina di Borbone Parma e il marito Albert Brenninkmeijer. A sinistra, la regina Beatrice d'Olanda e alcuni invitati

News Soluzioni in stile di lusso, arredamenti di gusto e di design, associazioni della Gioielleria Italiana.

A San Miniato il «si» reale di Carolina

La sposa, 35 anni, è di padre olandese, il suocero è un magnate. A far da padrino, l'U&A

VENDE

In proprietà speculativa
Box Prestigiosi
 Roma - Centro Storico
 Acciaio polverosi via
 PIAZZA DI SANOMIA
 PIAZZA DEL POPOLO
 VIA VINETO
 Partecipazione unica famiglia.

Per informazioni e prenotazioni:
www.ubd.it

Per informazioni e prenotazioni:
www.ubd.it

Parole: Verde 80228271 - verde 81.9.2011